



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
Settore Affari Legali Generali. Privacy e trasparenza

Titolo	I	Classe	6	Fascicolo	/
N.12319	del	18/02/2014			
UOR	CC	RPA			

Al Dirigente dell'Area Servizi a rete
Dott. Massimo Giuseppe Tartamella
Viale delle Scienze
90128 Palermo

E. p.c.: Al Magnifico Rettore
Prof. Roberto Lagalla

Al Direttore Generale
Dott. Antonio Valenti

LORO SEDI

Oggetto: atto di nomina del responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Si trasmette, unitamente alla presente, copia del provvedimento a firma del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo con il quale la S.V., ai sensi dell'Art. 1 del Regolamento per la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali. Istruzioni organizzative e tecniche approvato con D.R. n. 168/2014, viene nominata Responsabile del trattamento dei dati personali effettuato dall'Area Servizi a Rete.

La S.V., nella suddetta qualità di responsabile, dovrà curare tutti gli adempimenti previsti nell'atto di nomina tra i quali, con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 196/2003 ("Incaricati del Trattamento"), rientra la nomina degli incaricati del trattamento dei dati. In particolare, la S.V. avrà cura di:

- nominare gli incaricati al trattamento dei dati personali per quanto riguarda la Struttura di propria competenza, con riferimento sia al personale in servizio, sia alle nuove unità di personale eventualmente assegnate alla Struttura;
- aggiornare i provvedimenti di nomina del personale per il quale sia intervenuto un mutamento di mansioni;
- revocare le nomine degli incaricati in caso di cessazione del rapporto di lavoro, trasferimento, mobilità.

I suddetti adempimenti riguardano tutti coloro che, a qualsiasi titolo, effettuano trattamento di dati personali all'interno della struttura (es. personale docente, T.A.B., personale a contratto, studenti part time, collaboratori del servizio civile).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
Settore Affari Legali Generali. Privacy e trasparenza

Nel caso in cui, presso la struttura di riferimento, fossero stati installati sistemi di videosorveglianza, in ottemperanza a quanto disposto dal provvedimento del Garante della Privacy del 08/04/2010 in materia, si rammenta che la S.V. sarà tenuta alla nomina di appositi incaricati; inoltre potrà, ove ritenuto opportuno documentare, in un documento apposito, le ragioni che motivano l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza presso la Struttura di propria competenza. In tale documento dovranno essere specificamente indicate le seguenti informazioni:

- Scopo del trattamento;
- Elenco con tipologia e numero di telecamere utilizzate;
- Luogo di posizionamento;
- Tempi di conservazione delle immagini (si rammenta che, in ogni caso, ci si dovrà attenere alle prescrizioni, sul punto, del provvedimento generale del Garante sopra richiamato);
- Nomina degli incaricati al trattamento, in cui vengono indicati gli ambiti di operatività consentiti;
- Modalità del trattamento.

Copia dei provvedimenti di nomina degli incaricati dovrà essere consegnata agli interessati, unitamente al manuale contenente le istruzioni.

A tal fine, allo scopo di agevolare le Strutture, lo scrivente Settore ha predisposto appositi modelli di riferimento (allegati alla presente) e, precisamente:

- Modello di nomina per incaricato del trattamento dei dati (All. 1);
- Modello di nomina per incaricato del trattamento di videosorveglianza (All. 2);
- Manuale di istruzione ad uso dei Responsabili e degli incaricati, da consegnare agli interessati all'atto della nomina (All. 3).

Una copia di tutti i provvedimenti di nomina, sottoscritti dalla S.V. e dai singoli incaricati, nonché, eventualmente, del documento sulle ragioni della videosorveglianza, dovrà pervenire al Settore scrivente.

Si resta in ogni caso a disposizione per ogni eventuale approfondimento o informazione.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore
Dott. Rosa Nuara

Il Dirigente
Dott. Sergio Casella



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
Settore Affari Legali Generali. Privacy e trasparenza

ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

L'Università degli Studi di Palermo, in persona del Prof. Roberto Lagalla, Magnifico Rettore *pro tempore*, in qualità di Titolare del trattamento di dati personali

Nomina

Il Dott. Massimo Giuseppe Tartamella nella qualità di Dirigente dell'Area Servizi a Rete

Responsabile del trattamento dei dati

Il Responsabile ha il potere ed il dovere di compiere tutto quanto si renderà necessario ai fini del rispetto e della corretta applicazione del D. Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali, dei suoi allegati e dei Provvedimenti dell'Autorità Garante. Il Responsabile del trattamento dei dati personali ricopre anche la figura di Custode delle parole chiavi (password). Specificatamente il suddetto Responsabile è tenuto a:

- Individuare e nominare per iscritto, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali. Istruzioni organizzative e tecniche, gli incaricati del trattamento (ALLEGATI 1 e 2), impartendo loro, ancora per iscritto, le idonee istruzioni (ALLEGATO 3) e dandone comunicazione al Settore Affari legali generali. Privacy e trasparenza dell'Ateneo.
- Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite agli incaricati.
- Adottare, rispettare e far rispettare le misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy nonché le ulteriori misure eventualmente individuate dal titolare del trattamento.
- Verificare semestralmente lo stato d'applicazione del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196, nonché il buon funzionamento, la corretta applicazione e la conformità alle indicazioni dell'Autorità Garante dei sistemi e delle misure di sicurezza adottate.
- Predisporre, a seguito di ciascuna verifica, una relazione scritta in ordine a tutti gli adempimenti eseguiti ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, alla documentazione raccolta ed archiviata ai sensi del medesimo decreto, nonché in ordine alle misure di sicurezza adottate. Tale relazione dovrà essere trasmessa al Settore Affari legali generali. Privacy e trasparenza dell'Ateneo.
- Evadere tempestivamente tutte le richieste e gli eventuali reclami degli interessati al trattamento dei dati personali.
- Evadere tempestivamente le richieste d'informazioni da parte dell'Autorità Garante e dare immediata esecuzione alle indicazioni che perverranno dalla medesima Autorità.
- Interagire con i soggetti incaricati di eventuali verifiche, controlli o ispezioni.
- Comunicare immediatamente al titolare, tramite il Settore Affari legali generali. Privacy e trasparenza, gli eventuali nuovi trattamenti da intraprendere nel proprio settore di competenza (anche ai fini di eventuali comunicazioni e notificazioni al Garante), provvedendo alle necessarie formalità di legge.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
Settore Affari Legali Generali. Privacy e trasparenza

- Distruggere i dati personali in caso di cessazione del trattamento degli stessi provvedendo alle necessarie formalità di legge.
- Verificare, nel caso di dismissione di apparecchiature elettroniche e con riferimento alla Circolare della Direzione amministrativa del 18/12/2008, prot. n. 95911, che siano state adottate le misure di sicurezza prescritte dall'Autorità Garante con il Provvedimento del 13/10/2008 al fine di prevenire accessi non consentiti ai dati personali memorizzati.
- Custodire, per un eventuale accesso di emergenza, la busta chiusa, controfirmata contenente la nota utilizzata dal singolo incaricato per indicare la parola chiave dallo stesso prescelta.
- Accertare costantemente che gli incaricati utilizzino la parola chiave con diligenza e che la modifichino ogni qualvolta sussista il dubbio che essa sia stata manomessa. In tale occasione occorrerà provvedere all'aggiornamento della parola chiave contenuta in busta chiusa.
- Usare la massima riservatezza e discrezione nella gestione delle parole chiave e nella loro protezione, anche con riferimento agli obblighi che derivano dalla qualifica professionale e come previsto dall'allegato B al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
- Fornire idonea e completa informativa agli utenti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 4 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali. Istruzioni organizzative e tecniche, verificando il rispetto delle norme predette da parte degli incaricati.

Nel caso in cui siano presenti sistemi di videosorveglianza presso la struttura interessata, il Responsabile ha, altresì, il potere/dovere di:

- Verificare che l'installazione e l'uso delle telecamere sia proporzionale al grado di rischio presente in concreto e che le stesse vengano utilizzate in modo da evitare eccessi e ridondanze (gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi, etc.
- Individuare e nominare per iscritto gli incaricati addetti al trattamento dei dati raccolti mediante i sistemi di videosorveglianza (ALLEGATO 4) impartendo loro, ancora per iscritto, le idonee istruzioni, dandone comunicazione al Settore Affari legali generali. Privacy e trasparenza dell'Ateneo.
- Individuare diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale, modificare lo zoom, ecc.).
- Verificare, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali. Istruzioni organizzative e tecniche, che la durata della eventuale conservazione delle immagini sia limitata a poche ore o, al massimo, alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

Settore Affari Legali Generali. Privacy e trasparenza

- Verificare che i sistemi di videosorveglianza siano installati e vengano usati nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei dati personali e di altre disposizioni normative da osservare in caso di installazione di impianti audiovisivi.
- Verificare che, nelle immediate vicinanze delle telecamere posizionate, siano stati collocati dei supporti con l'informativa visibili in ogni condizione di illuminazione ambientale (anche quando il sistema di videosorveglianza è attivo in orario notturno).
- Adottare e rispettare le misure minime di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
- Adottare i provvedimenti necessari per il tempestivo riscontro delle eventuali richieste di accesso ai dati raccolti mediante i sistemi di videosorveglianza e gli eventuali reclami degli interessati nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti d'Ateneo in materia di trattamento dei dati personali e di accesso agli atti amministrativi.
- Nel caso in cui l'installazione e/o la manutenzione delle videocamere avvenga ad opera di un soggetto esterno, acquisire da quest'ultimo descrizione scritta dell'intervento effettuato che ne attesti la conformità alla normativa di riferimento (i soggetti preposti alle predette operazioni possono accedere alle immagini solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitati alla visione delle immagini).
- Qualora si utilizzino apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche, verificare che gli stessi siano protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615 ter e ss. c.p..
- Documentare, se si ritiene opportuno, in un atto autonomo, da conservare, le ragioni delle scelte effettuate con riferimento all'installazione e all'utilizzazione dell'impianto di video sorveglianza.

Palermo, li 17 FEB. 2014

Per il Titolare
Il Magnifico Rettore
Prof. Roberto Lagalla